

*de Volo*, detta altrimenti di *Valasse* (*La Roque, Hist. de Harc*, tom. IV; *Suppl.*, pag. 5).

Il re Stefano avea lasciato Galerano, dopo la sua defezione, in pacifico godimento della contea di Winchester; ma nel 1150 provocato da nuovi oltraggi assediò la città di Winchester, che prese e diede alle fiamme (*Henr. Huntingd.*, l. 8).

Ugo nipote di Galerano soffriva di malincuore ch'egli godesse del castello di Montfort-sur-Risle; però Galerano, vedendo il nipote vicino a prender le armi per ricuperarlo, convenne seco lui per una conferenza che si tenne a Bernai nel 1153. Non appena fu essa aperta, s'impadronì dello zio e lo fece imprigionare nel castello d'Orbec. Le truppe di Galerano accorsero ben presto per liberarlo, si venne a capitolazione, e colla cessione ch'egli fece di Montfort fu riposto in libertà. L'anno dopo Galerano essendosi apparecchiato a riprendere questa piazza, il nipote lo costrinse rinunciare a quel progetto dopo aver atterrati i forti da lui eretti per opporsi alle scorrerie di que' di Montfort (*Du Moulin*, pag. 369; *Chron. Norm.*, pag. 989).

Gournai-sur-Marne era una delle terre del conte di Meulent. Ora nel 1157 fece col re Luigi il Giovine un trattato pel quale acconsentiva impiegasse il monarca quegli uomini che egli teneva a Gournai, ma solamente di giorno, purchè non si facessero essi volontari a servire anche di notte. Fu di più stipulato, che se il re commettesse qualche ostilità contra il conte sul territorio della contea di Meulent, gli abitanti di Gournai non potessero prendervi parte e dovessero mantenersi neutrali; ma che se il re e i suoi successori si portassero fino a voler spogliare Galerano o i suoi eredi della contea di Meulent, allora il trattato divenisse nullo, e gli abitanti di Gournai fossero tenuti a servire il loro signore contro lo stesso re; che fuori di questo caso, marcierebbero dove il comando del re li mandasse, e che sua maestà reciprocamente li protegerebbe con ogni suo potere (*Du Chesne, Hist. Franc.*, tom. IV, pag. 585, *Ep.* 62).

Galerano ebbe contesa nel 1161 con Enrico II re di Inghilterra e duca di Normandia, che gli tolse tutte le piazze che possedeva nei suoi stati; ma che piegato dalle